

Parrocchia San Giuseppe—Vicariato San Giuseppe
Piazzale San Giuseppe n.3, 35141 Padova

Parrocchia e Centro Parrocchiale
tel. 049 8718626
sito: www.parrocchiasangiusepped.it
email: parrocchiasangiusepped@hotmail.com

Uffici parrocchiali
La Segreteria è aperta dal lunedì al sabato,
dalle ore 9,00 alle 12,00
Il Parroco riceve in Ufficio il sabato,
dalle ore 9,00 alle 12,00

Scuola dell'Infanzia San Giuseppe
tel. 049 8719494
sito: www.scuolasangiuseppe-pd.it
email: scuolamaterna.sangiuseppe.pd@gmail.com



PARROCCHIA SAN GIUSEPPE PADOVA

ANNO 2020 - N. 29 - DOMENICA 09 AGOSTO - XIX E XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

IN ASCOLTO DELLA PAROLA XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

[Dopo che la folla ebbe mangiato], subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo.

La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario.

Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!».

Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?».

Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

Mt 14,22-33

XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

In quel tempo, partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone.

Ed ecco una donna Cananèa, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demone». Ma egli non le rivolse neppure una parola. Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele». Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!». Ed

egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». "È vero, Signore", disse la donna, "eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni".

Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri».

E da quell'istante sua figlia fu guarita.

Mt 15,21-28

DALLA PAROLA LA PREGHIERA

Signore, io credo: io voglio credere in Te.

O Signore, fa che la mia fede sia piena, senza riserve, e che essa penetri nel mio pensiero, nel mio modo di giudicare

le cose divine e le cose umane.

O Signore, fa che la mia fede sia libera:

cioè abbia il concorso personale della mia adesione, accetti le rinunce ed i doveri che essa comporta e che esprima l'apice decisivo della mia personalità: credo in Te, o Signore.

O Signore, fa che la mia fede sia certa;

certa d'una sua esteriore congruenza di prove

e d'una interiore testimonianza dello Spirito Santo,

certa di una sua luce rassicurante,

d'una sua conclusione pacificante,

d'una sua assimilazione riposante.

O Signore, fa che la mia fede sia forte;

non tema le contrarietà dei problemi,

onde è piena l'esperienza della nostra vita

avida di luce;

non tema le avversità di chi la discute,

la impugna, la rifiuta, la nega;

ma si rinsaldi nell'intima prova della Tua verità,

resista alla fatica della critica,

si corrobora nella affermazione continua sormontante

le difficoltà dialettiche e spirituali,

in cui si svolge la nostra temporale esistenza.

O Signore, fa che la mia fede sia gioiosa

e dia pace e letizia al mio spirito,

e lo abiliti all'orazione con Dio e alla consacrazione con gli uomini, così che irradi nel colloquio sacro e profano l'interiore beatitudine del suo fortunato possesso.
O Signore, fa che la mia fede sia operosa e dia alla carità le ragioni della sua espansione morale, così che sia vera amicizia con Te e sia in Te nelle opere, nelle sofferenze, nell'attesa della rivelazione finale, una continua testimonianza, un alimento continuo di speranza.
O Signore, fa che la mia fede sia umile e non presuma fondarsi sull'esperienza del mio pensiero e del mio sentimento; ma si arrenda alla testimonianza dello Spirito Santo, e non abbia altra migliore garanzia che nella docilità alla Tradizione e all'autorità del Magistero della santa Chiesa. Amen.

San Paolo VI

CON IL RESPIRO DELLA CHIESA

228. La cura per la natura è parte di uno stile di vita che implica capacità di vivere insieme e di comunione. Gesù ci ha ricordato che abbiamo Dio come nostro Padre comune e che questo ci rende fratelli. L'amore fraterno può solo essere gratuito, non può mai essere un compenso per ciò che un altro realizza, né un anticipo per quanto speriamo che faccia. Per questo è possibile amare i nemici. Questa stessa gratuità ci porta ad amare e accettare il vento, il sole o le nubi, benché non si sottomettano al nostro controllo. Per questo possiamo parlare di una *fraternità universale*.

229. Occorre sentire nuovamente che abbiamo bisogno gli uni degli altri, che abbiamo una responsabilità verso gli altri e verso il mondo, che vale la pena di essere buoni e onesti. Già troppo a lungo siamo stati nel degrado morale, prendendoci gioco dell'etica, della bontà, della fede, dell'onestà, ed è arrivato il momento di riconoscere che questa allegra superficialità ci è servita a poco. Tale distruzione di ogni fondamento della vita sociale finisce col metterci l'uno contro l'altro per difendere i propri interessi, provoca il sorgere di nuove forme di violenza e crudeltà e impedisce lo sviluppo di una vera cultura della cura dell'ambiente.

Papa Francesco, Laudato sì, 228-229

CALENDARIO LITURGICO E SS. MESSE

+ feste di precetto

Sabato 08 Agosto

ore 19:00 -

+ Domenica 09 Agosto

XIX Domenica del Tempo Ordinario

ore 8:30 *def.ta Margherita; def.ti Casimiro, Lina, Silvio e Ida.*

ore 10:30 Per la Comunità parrocchiale.

ore 19:00 *def.ti Augusto e Carmela.*

Lunedì 10 Agosto

San Lorenzo, diacono e martire *festa*

ore 19:00 *def. Giuseppe Marcon; def.ta Cristina; def.ta Paola Pozziani.*

Martedì 11 Agosto

Santa Chiara d'Assisi, vergine *memoria*

ore 19:00 *def.ti fam. Bridio.*

Mercoledì 12 Agosto

ore 19:00 *def.ti Maurizio e Giuseppina; def.ti Arturo e Teresa.*

Giovedì 13 Agosto

ore 19:00 *def. Enrico; def.ti Giovanni e Olga; def.ti Augusto e Carmela.*

Venerdì 14 Agosto

San Massimiliano Kolbe, sacerdote e martire *memoria*

ore 19:00 *def.ti Ottavio e Clara; def.ti Casimiro, Lina, Ida e Silvio.*

Messa vespertina della Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria.

+ Sabato 15 Agosto

Assunzione della Beata Vergine Maria *solennità*

ore 8:30 *def.ta Luisa.*

ore 10:30 *def.ta Luisa.*

ore 19:00 *def.ta Luisa; def.te Selene e Anna Maria.*

Anche questa Messa vespertina del sabato è della Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria.

+ Domenica 16 Agosto

XX Domenica del Tempo Ordinario

ore 8:30 -

ore 10:30 Per la Comunità parrocchiale.

ore 19:00 -

Lunedì 17 Agosto

ore 19:00 -

Martedì 18 Agosto

ore 19:00 -

Mercoledì 19 Agosto

ore 19:00 *def. Guido Ventura; def.ti Casimiro, Lina, Ida e Silvio.*

Giovedì 20 Agosto

San Bernardo, abate e dottore della Chiesa *memoria*

ore 19:00 -

Venerdì 21 Agosto

San Pio X, papa *memoria*

ore 19:00 *def.ta Marialuisa; def.ti Erminio ed Elena Con-dé.*

Sabato 22 Agosto

Beata Vergine Maria Regina *memoria*

ore 19:00 *def.ti Casimiro, Lina, Ida e Silvio.*

+ Domenica 23 Agosto

XXI Domenica del Tempo Ordinario

ore 8:30 -

ore 10:30 Per la Comunità parrocchiale.

ore 19:00 -

Confessioni

Ogni sabato, dalle 17:00 alle 19:00, presso la Sacrestia o la Cappella invernale.

Sostegno

alle Opere parrocchiali e alla Caritas

Attraverso le buste gialle che si trovano all'ingresso della chiesa oppure utilizzando l'IBAN:

IT 61 F 01030 12195 0000 000 86641